

PROCEDURA VALUTATIVA FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI ECONOMIA, SCUOLA DI SCIENZE SOCIALI, SETTORE CONCORSUALE 13/B2 – Economia e Gestione delle Imprese, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE SECS-P/08 – Economia e Gestione delle Imprese, INDETTA CON D.R. N. 939 DEL 29 luglio 2014 (ART. 24 COMMA 6 DELLA LEGGE N. 240/2010)

RELAZIONE RIASSUNTIVA DEI LAVORI SVOLTI

Il giorno 22 ottobre 2014 alle ore 17.00 ha avuto luogo, per via telematica, la prima riunione della Commissione giudicatrice della procedura valutativa di cui all'istestazione, come consentito dall'art. 4, comma 3, del Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, emanato con D.R. n. 1189 del 16.12.2013.

La Commissione, nominata con D.R. n. 1228 del 08.10.2014, è composta dai seguenti professori ordinari:

Prof. Roberto CAFFERATA, inquadrato nel settore scientifico disciplinare SECS-P/08, Università degli Studi di Roma Tor Vergata;

Prof. Corrado CERRUTI, inquadrato nel settore scientifico disciplinare SECS-P/08, Università degli Studi di Roma Tor Vergata;

Prof. Giuseppe TARDIVO, inquadrato nel settore scientifico disciplinare SECS-P/08, Università degli Studi di Torino.

E' stato eletto Presidente il Prof. Roberto Cafferata. Ha svolto le funzioni di segretario il Prof. Corrado Cerruti.

Il Presidente ricorda gli adempimenti previsti dal bando e dal citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, nonché le seguenti fasi della procedura valutativa:

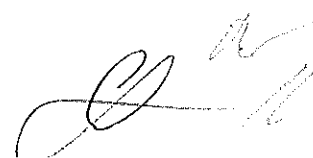
- predeterminazione dei criteri e dei parametri per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato precedentemente individuato, in conformità all'art. 5 del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate;
- valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato precedentemente individuato;
- formulazione di un giudizio in base al quale la Commissione, con deliberazione assunta a maggioranza/all'unanimità dei componenti, si esprime in merito al proseguimento della procedura da parte del candidato medesimo.

Tutto ciò premesso, la Commissione ha predeterminato i criteri e i parametri per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato individuato, in conformità all'art. 5 del più volte citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate.

Criteri e parametri per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato precedentemente individuato.

Nella valutazione della produzione scientifica presentata dal candidato, la Commissione ha deciso di attenersi ai seguenti criteri direttivi:

- a) congruenza con le tematiche del settore scientifico disciplinare o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti;
- b) apporto individuale nei lavori in collaborazione;
- c) qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo, utilizzando a tal fine, ove disponibile, la classificazione di merito delle pubblicazioni utilizzate nell'ambito della valutazione della qualità della ricerca consolidata a livello internazionale;



d) collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure prestabilite e trasparenti di revisione tra pari;
e) nell'ambito dei settori nei quali si applicano gli indicatori bibliometrici, ci si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:

1. numero totale delle citazioni;
2. numero medio di citazioni per pubblicazione;
3. "impact factor" totale;
4. "impact factor" medio per pubblicazione;
5. combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

3. Nella valutazione della produzione scientifica presentata dal candidato, la Commissione ha deciso di attenersi ai seguenti parametri:

- a) numero delle pubblicazioni presentate e loro distribuzione sotto il profilo temporale. A tal fine, va tenuto conto dei periodi di congedo per maternità e di altri periodi di congedo o aspettativa, previsti dalla legge vigenti e diversi da quelli per motivi di studio;
- b) impatto delle pubblicazioni all'interno del settore scientifico disciplinare. A tal fine, va anche tenuto conto dell'età accademica.

4. Nella valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, la Commissione ha deciso di considerare i seguenti aspetti:

- a) numero e caratteristiche dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'Ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;
- e) iniziative di promozione di sperimentazioni didattiche o ricerche nell'ambito delle didattiche disciplinari.

5. Nella valutazione dell'attività di ricerca scientifica, la Commissione ha deciso di tenere in considerazione anche i seguenti aspetti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione a congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di oratore invitato;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- e) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;
- f) organizzazione di congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di presidente del comitato organizzatore locale o membro del comitato scientifico;
- g) eventuale attività accademico istituzionale di responsabilità e/o di servizio.

La Commissione giudicatrice ha deciso di prendere in considerazione pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La Commissione ha deciso di valutare altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del ricercatore, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Hanno inoltre formato oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico del candidato con le esigenze di ricerca dell'Ateneo, nonché la produzione scientifica elaborata dallo stesso successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica. Nella valutazione di cui al primo periodo si sono applicati i criteri e parametri previsti dal D.M. 7.6.2012, n. 76, e successive modificazioni.



La Commissione, inoltre, considerato quanto previsto dall'art. 4, comma 3, del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, ha stabilito che il procedimento si sarebbe concluso entro il 15 novembre 2014 (non oltre quattro mesi decorrenti dalla data di nomina da parte del Rettore).

I componenti della Commissione hanno quindi preso visione del nominativo del candidato precedentemente individuato, dott.ssa Roberta Scarsi, e hanno dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità tra sé o con il candidato medesimo, ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile.

La Commissione, infine, dopo aver preso atto che la partecipazione ai lavori costituisce un obbligo d'ufficio per i componenti, fatti salvi i casi di forza maggiore, ha disposto l'immediata consegna del verbale all'Area Personale - Servizio Personale Docente - Settore Reclutamento Professori, al fine di consentirne la pubblicità sul sito istituzionale dell'Ateneo.

Dopo aver accertato la presa visione dei criteri e dei parametri per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica da parte della candidata e l'assenza di obiezioni da parte della medesima (come da dichiarazione di cui all'Allegato B), il giorno 27 ottobre alle ore 17.00 presso il Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi di Genova ha avuto luogo la seconda riunione della Commissione giudicatrice della procedura valutativa di cui all'intestazione.

Attendendosi ai criteri stabiliti nel corso della prima seduta, la Commissione ha preso in esame il curriculum e le dodici pubblicazioni presentate dalla candidata, nel rispetto di quanto previsto dal bando.

Dopo attenta analisi, la Commissione ha formulato il giudizio collegiale di cui all'allegato "A" che fa parte integrante della presente relazione.

La Commissione, infine, sulla base di quanto sopra, con deliberazione assunta all'unanimità dei componenti, esprime parere favorevole in merito al proseguimento della procedura da parte della dott.ssa Roberta Scarsi, ricercatore universitario a tempo indeterminato in servizio presso l'Università degli Studi di Genova, in possesso dell'Abilitazione scientifica nazionale.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

La Commissione

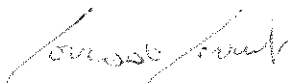
Prof. Roberto CAFFERATA (Presidente)



Prof. Giuseppe TARDIVO (Membro)



Prof. Corrado CERRUTI (Segretario)



ALL. A

Giudizio collegiale sulla produzione scientifica, sull'attività didattica e sull'attività di ricerca scientifica della dott.ssa Roberta Scarsi

La Commissione osserva preliminarmente che la candidata dott.ssa Roberta Scarsi è ricercatore universitario a tempo indeterminato presso il Dipartimento di Economia ed è in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita per il settore concorsuale 13/B12.

Per quanto riguarda la produzione scientifica, la Commissione la valuta decisamente apprezzabile. La produzione scientifica della candidata si presenta incentrata sulle problematiche dello shipping, un settore sicuramente centrale per l'Università di Genova, dove la candidata ha saputo raggiungere negli anni visibilità e apprezzamento, anche grazie alla continuità temporale delle pubblicazioni. La candidata presenta una produzione scientifica che è stata pubblicata da molti dei principali editori nazionali, da McGraw-Hill e Il Mulino a Franco Angeli e Giappichelli. Apprezzabile lo spostamento in corso da monografie/saggi su editori e riviste nazionali verso articoli/riviste internazionali. Altrettanto apprezzabile è la capacità di finalizzare la sua produzione scientifica anche a beneficio degli operatori del settore, con lavori che riescono ad essere, oltre che rigorosi, anche molto rilevanti per il mondo del lavoro.

Per quanto riguarda l'attività didattica, la Commissione la valuta di elevato livello. La candidata ha infatti sviluppato negli anni una regolare attività didattica relativamente ai corsi del Dipartimento (prima Facoltà) di Economia dell'Università di Genova nonché relativamente a vari corsi di master e dottorato, inclusi quelli presso il Dipartimento di Farmacia, il CIELL, Perform e altre Università o centri di formazione. La sua attività didattica è supportata da valutazioni decisamente positive da parte degli studenti.

Per quanto riguarda l'attività di ricerca scientifica, la Commissione la valuta di elevato profilo. La Commissione rileva che la candidata ha partecipato regolarmente negli anni ad attività di ricerca di interesse locale (i Programmi di Ricerca di Ateneo) e nazionale (su progetti MIUR e MISE) come membro del team di ricerca e, più recentemente, anche come responsabile scientifico. La candidata ha altresì maturato un'ampia partecipazione in progetti di ricerca finanziati da istituzioni pubbliche e private.

Complessivamente la Commissione delibera all'unanimità che la candidata Roberta Scarsi - ricercatore universitario a tempo indeterminato in servizio presso l'Università degli Studi di Genova, in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale - ha solide qualità scientifiche e didattiche ed esprime parere favorevole in merito al proseguimento della procedura.

